

L. 7/3/1996 N.108 - LEGGE SULL'USURA

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2016
 APPLICAZIONE DAL 1° APRILE 2017 FINO AL 30 GIUGNO 2017

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO	TASSI MEDI	TASSI SOGLIA
	(in unità di euro)	(su base annua)	(su base annua)
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000	11,37	18,2125
	oltre 5.000	9,09	15,3625
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	17,12	25,1200
	oltre 1.500	15,36	23,2000
ANTICIPI E SCONTI COMMERCIALI	fino a 5.000	7,32	13,1500
	da 5.000 a 100.000	5,52	10,9000
	oltre 100.000	3,58	8,4750
FACTORING	fino a 50.000	4,84	10,0500
	oltre 50.000	2,86	7,5750
CREDITI PERSONALI		10,37	16,9625
ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE		10,27	16,8375
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 5.000	11,58	18,4750
	oltre 5.000	9,42	15,7750
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALI	fino a 25.000	7,60	13,5000
	oltre 25.000	6,54	12,1750
LEASING IMMOBILIARE			
- A TASSO FISSO		4,36	9,4500
- A TASSO VARIABILE		3,24	8,0500
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	8,01	14,0125
	oltre 25.000	4,19	9,2375
CREDITO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO RATEALE	intera distribuzione	9,87	16,3375
CREDITO REVOLVING	fino a 10.000	16,30	24,3000
	oltre 10.000	11,79	18,7375
FINANZIAMENTI RATEALI CON CARTE DI CREDITO	intera distribuzione	13,08	20,3500
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA			
- A TASSO FISSO		2,65	7,3125
- A TASSO VARIABILE		2,47	7,0875

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART.2 DELLA LEGGE N.108/96, COME MODIFICATO DAL D.L. 70/2011, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA FRA IL LIMITE ED IL TASSO MEDIO NON PUÒ SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2015 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n.200.

Mora: la maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento è mediamente pari a 2,1 punti percentuali.